

Ordine degli Ingegneri della provincia di Cagliari  
Corsi di formazione e aggiornamento 2009

**SCHEMA N°4**

<b>Titolo del corso</b>	<b>Art. 30 del D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 231/01: la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e i requisiti del modello organizzativo</b>
<b>Obiettivo del corso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il corso si propone di guidare i partecipanti verso la comprensione delle problematiche giuridiche ed organizzative connesse alla estensione del regime della responsabilità giuridica delle persone giuridiche operata dall'art. 9 della Legge 123/2007 ai reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro.</li> <li>• In particolare, l'incontro è finalizzato a chiarire tutti gli aspetti connessi all'applicazione di tale regime da parte della magistratura (competenza giurisdizionale, apparato sanzionatorio, presupposti giuridici per l'applicazione di tale regime) e le interpretazioni finora consolidate in materia.</li> <li>• L'obiettivo di maggior rilievo per l'RSPP o in generale per l'operatore della prevenzione è in ultimo rappresentato dalla comprensione dei requisiti previsti normativamente per i modelli di organizzazione, gestione e controllo - che possono avere efficacia esimente dalla responsabilità ex D.Lgs. 231/01 - e dei profili di sovrapposizione di tali modelli con i Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL).</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	RSPP, ASPP, consulenti ed altre figure con responsabilità di sicurezza
<b>Contenuti</b>	<p><b>Prima sessione: I presupposti giuridici per l'applicazione del D.Lgs. 231/01 ai reati in materia di Sicurezza e Salute sul lavoro (SSL) e l'apparato sanzionatorio previsto da tale decreto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La norma giuridica: precetto e sanzione; Il quadro delle sanzioni nell'ordinamento giuridico: le sanzioni civili, penali e amministrative;</li> <li>➤ La tendenza dell'ordinamento prevenzionistico verso sanzioni amministrative atipiche di natura interdittiva che si affiancano a quella pecuniaria;</li> <li>➤ Reati di pericolo presunto (e D.Lgs. 758/94) e reati di evento;</li> <li>➤ I reati di evento (omicidio colposo e lesioni colpose) come presupposto giuridico per l'applicazione della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche;</li> <li>➤ Le lesioni personali gravi e gravissime ai sensi dell'art. 583 del codice penale;</li> <li>➤ La "colpa specifica" come presupposto per l'applicazione del D.Lgs. 231/01 ai reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro;</li> <li>➤ Le norme del codice penale che si applicano in caso di infortunio sul lavoro o malattia professionale (art. 40 cpv c.p.; art. 43 c.p.; art. 437 e 451 c.p.; art. 589 e 590 c.p.); I principi di attribuzione delle responsabilità in ambito colposo: la causa, la colpa, il nesso di causalità;</li> <li>➤ Colpa organizzativa e art. 15 del D.Lgs. 81/08; I reati "presupposto" del D.Lgs. 231/01; L'estensione del D.Lgs. 231/01 dai reati dolosi ai reati colposi: problematiche interpretative e di adattamento;</li> <li>➤ L'"interesse o vantaggio dell'ente";</li> <li>➤ Le sanzioni pecuniarie: il meccanismo delle "quote";</li> <li>➤ Le sanzioni interdittive previste dal D.Lgs. 231/01.</li> </ul> <p><b>Seconda sessione: i modelli di organizzazione, gestione e controllo in rapporto al SGSS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ I reati commessi da soggetti in posizione apicale e da soggetti ad essi sottoposti: i differenti requisiti del modello organizzativo</li> <li>➤ La competenza del magistrato penale rispetto alla valutazione dell'idoneità del modello a prevenire "reati della specie di quello verificatosi"</li> <li>➤ Gli articoli 6 e 7 D.Lgs. 231/01</li> <li>➤ L'organismo di vigilanza; Il sistema disciplinare</li> <li>➤ Colpa organizzativa per reati in materia di salute e sicurezza</li> <li>➤ L'art. 30 del D.Lgs. 81/08; La delega dei compiti di prevenzione in rapporto al modello organizzativo: l'art. 16 del D.Lgs. 81/2008;</li> <li>➤ La giurisprudenza sui modelli organizzativi;</li> <li>➤ Il Sistema di gestione secondo le OHSAS 18001:2007 o le linee guida UNI-INAIL e il suo valore ai fini del D.Lgs. 231/01;</li> <li>➤ Comparazione tra i requisiti del SGSL e quelli previsti normativamente per il modello.</li> <li>➤ <b>Esercitazione (1 ora) - Confronto e dibattito</b></li> </ul>
<b>Metodi</b>	Lezioni interattive - Lavori di gruppo - Dibattito e confronto
<b>Materiali</b>	Dispensa a cura del docente
<b>Docente</b>	D.ssa Anna Guardavilla Giurista esperta in materia di salute e sicurezza sul lavoro
<b>Data: 22 GIUGNO 2009</b>	<b>Durata: 8 ore</b>